

Raiffeisen Magazine

Magazine per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Manovra finanziaria

Cosa cambia per i clienti delle banche

La parola ai soci

A colloquio con
Mister Südtirol

pagina 12

Risparmi & investimenti

Tassazione unitaria
delle rendite finanziarie

pagina 17

Concerto benefico

A favore delle scuole
McAnthony in Etiopia

pagina 23

Protetti sin da subito.



Raiffeisen *Servizi Assicurativi*

Il risveglio della primavera in agricoltura.

Interminabili distese fiorite si perdono a vista d'occhio: uno spettacolo che ogni anno non manca di sorprendere. La polizza grandine protegge da subito i prodotti agricoli, tutelandoli da gelo, intemperie e danni da bufera. Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra Cassa Raiffeisen.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il rispettivo Fascicolo Informativo.

Cari lettori



Una testa, un voto: questo principio cooperativistico è valido ancora oggi, indipendentemente dal portafoglio o dal conto in banca del socio. Ad aprile, si rinnova l'appuntamento con le assemblee generali: tutti i soci delle Casse

hanno il diritto e il dovere di parteciparvi, per l'approvazione del bilancio e, se previsto, per la nomina dei nuovi consiglieri e sindaci. I mandatari delle Casse Raiffeisen hanno mediamente 54 anni e il sei per cento di loro è di sesso femminile.

Non tutti i soci partecipano alle assemblee, ma molti lo fanno. Uno di questi è David Gschliesser di Vipiteno, detentore del titolo di Mister Südtirol e socio più giovane della Cassa Raiffeisen Wipptal. David ha intenzione di contribuire, con le parole e con i fatti, a determinare gli sviluppi futuri della sua banca. Un domani, chissà, il giovane economista potrebbe addirittura ricoprire un posto all'interno del consiglio d'amministrazione o del collegio sindacale. Questo, a dimostrazione che le Casse dispongono di soci giovani e motivati.

Proprio di diritti e doveri dei soci, di funzionari e della loro compatibilità, nonché di molte altre disposizioni, si parlerà in occasione delle modifiche statutarie che, presumibilmente, saranno affrontate nel corso delle assemblee. Anche in questo caso, a ciascuno viene chiesto di fare la propria parte!

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio stampa,
Federazione Cooperative Raiffeisen

Magazine Raiffeisen doppio o triplo?

Ricevete per posta più di una copia del Raiffeisen Magazine, ma ve ne basta una sola? Comunicatelo alla vostra Cassa Raiffeisen o inviateci un'e-mail all'indirizzo magazin@raiffeisen.it, indicando la vostra Cassa Raiffeisen e l'indirizzo stampato sul retro della rivista.



Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfer (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), rag. Christian Tanner, dott. Thomas Weissensteiner (tw). **Fotografie:** archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna, Julia Stern. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.



6 Manovra finanziaria. Attraverso il decreto Salva Italia e il pacchetto sulle liberalizzazioni, il governo Monti vuole imprimere una svolta al nostro Paese. Ma anche per gli investimenti si registrano alcune novità.



12 A colloquio. David Gschliesser, nuovo Mister Südtirol: "Per me è importante poter esprimere la mia opinione, al pari dei vantaggi di cui godo in veste di socio".



15 Assicurazioni complementari. Tutelarsi contro i danni della grandine all'autovettura.



22 Cooperazione allo sviluppo. Le scuole "George McAnthony" in Etiopia.

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: manovra finanziaria

6 Cosa cambia per i clienti. Un nuovo boom di libretti e depositi vincolati. Il motivo? La tassazione unificata delle rendite finanziarie.

Banche & economia

9 Investimenti. La necessità di un valido piano patrimoniale e strategico.

10 Mercati finanziari internazionali. Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con David Gschliesser, eletto Mister Südtirol lo scorso novembre.

Assicurazioni

14 Agricoltura. Una tutela dagli eventi atmosferici estremi.

15 Danni da grandine. Quando una grandinata può distruggere il raccolto.

Diritto & lavoro

17 Rendite finanziarie. Panoramica sulla nuova tassazione unitaria in vigore da inizio anno.

18 Manovra finanziaria. Previste nuove imposte, ma anche qualche agevolazione.

19 Serie parte 2. Anno Internazionale delle Cooperative 2012.

Tecnologia & media

20 Abitazione. Risparmiare grazie all'automazione.

21 Pirateria online. Un'alleanza contro gli attacchi di phishing.

Gente & paesi

22 Cooperazione allo sviluppo. Il contributo di George McAnthony all'istruzione in Etiopia.

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Da Ponte Gardena a Tagusa. Viaggio nel passato (scolastico).

29 Suggestimenti. Eventi. Retrospettiva.

30 Tempo libero. Hobby. Gastronomia. Fumetto. Cruciverba.

Suggestimenti & rubriche:

- 5 La domanda del mese
- 14 Il consiglio assicurativo
- 16 Appuntamenti fiscali
- 17 Informazioni fiscali



Il vincitore della BOclassic Edwin Soi con il secondo classificato Wilson Kiprop.

BOclassic

Ancora nel segno del simbolo a cuspide

Un viavai di campioni olimpici, mondiali ed europei ha animato la tradizionale corsa di San Silvestro a Bolzano che, sebbene non possa vantare la fama della “Corrida de Sao Paulo”,

anch’essa in calendario l’ultimo giorno dell’anno, sfoggia senza dubbio il più forte campo di partenti del mondo, tra cui l’iridata Vivian Cheruiyot, che ha confermato il primato già conquistato

lo scorso anno davanti a 15.000 spettatori, e i campioni del mondo in carica Wilson Kiprop e Imane Merga, entrambi battuti dal bronzo olimpico Edwin Soi. È dal 1975 che la BOclassic si snoda tra i vicoli storici del capoluogo altoatesino e, proprio in febbraio, l’impegno decennale di Raiffeisen, main sponsor della prima ora, è stato prorogato di altri tre anni. (th)

Il commento

Cooperative: efficienza nonostante la crisi



Albert Nöbauer, teologo, psicologo, coach e allenatore

Se, su dieci operazioni, due sono errate, otto persone su dieci noteranno quelle sbagliate, mentre non considereranno degne di nota le altre otto. La nostra percezione è stata addestrata a individuare gli errori, nostri e del contesto in cui operiamo, rispetto ai risultati corretti. Ci piace lamentarci, di noi e del nostro mondo, ma perché?

Quest’atteggiamento corrisponde alla cultura dominante del deficit, che si manifesta nella voglia di denigrazione e nella difficoltà di apprezzamento. Tutto ha inizio durante l’infanzia: con la chiesa, il cui messaggio pone spesso al centro il peccato piuttosto che la gioia della redenzione; a scuola, dove gli errori vengono sottolineati in rosso e diventano la base di giudizio; in famiglia, dove si correggono gli errori e si fanno notare le manchevolezze, perché

ciò che salta all’occhio è la sporcizia e il disordine, non il loro contrario.

Anche le aziende si trovano a operare con quest’impostazione: se non sono in grado di promuovere la forza dei valori, consolidandoli e diffondendoli quali base del lavoro comune, spesso sprecano troppe energie nella ricerca di errori, nell’individuazione di concetti per evitarli o nel nascondere i propri.

Se la cultura deficitaria è un polo, quella delle competenze e dell’apprezzamento l’opposto e dev’essere il nostro obiettivo.

Fusione

Operativa la nuova Cassa Raiffeisen Prato-Tubre

Il nuovo consiglio d'amministrazione e il collegio sindacale della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre; a sinistra, il direttore Werner Platzer e il direttore generale Paul Gasser.

Il 1° gennaio si è tenuto il battesimo del fuoco della neonata Cassa Raiffeisen Prato-Tubre che, a metà dello stesso mese, ha eletto i nuovi organi: il presidente uscente della Cassa di Prato allo Stelvio, Karl Heinrich Kuntner, è stato confermato a larga maggioranza ai vertici della banca nata dalla fusione. "Sono lieto di questo futuro che percorreremo insieme: unendo le forze saremo in grado di raggiungere gli obiettivi comuni", ha affermato Kuntner subito dopo l'elezione. Anche Gün-

ther Platzer e Luis Alonso Lillo sono stati confermati nelle loro cariche, rispettivamente di vicepresidente e presidente del collegio sindacale. Dalle urne sono emerse quattro nomine "rosa": le due consigliere Gerlinde Warger Pegoraro e Andrea Dietrich Steiner e i due sindaci Hildegard Spiess e Brigitte Maschler. Nel consiglio d'amministrazione siederanno, inoltre, Gerhard Kapeller, Arthur Blaas, Hannes Rungg, Erich Stocker e Alois Reinstadler. (sn)



La domanda del mese



Ora i clienti delle banche sono completamente trasparenti?

Risponde Christine Greif, area legale, Federazione Cooperative Raiffeisen.

Com'è noto, il governo Monti ha approvato alcune misure per la lotta all'evasione. Una di queste prevede che, a partire dal 1° gennaio scorso, banche e intermediari finanziari denuncino periodicamente all'anagrafe tributaria tutti i movimenti sui conti correnti e gli altri rapporti intrattenuti con il cliente. Se è vero che l'amministrazione finanziaria aveva già accesso ai dati bancari dei clienti, fino ad oggi la banca si limitava a segnalare l'esistenza dei rapporti in essere, mentre le informazioni aggiuntive dovevano essere richieste nell'ambito di appositi accertamenti. Ora tali dati saranno comunicati automaticamente all'amministrazione finanziaria, che potrà così disporre in ogni momento.

Infobox

Raiffeisen Fondo Pensione

A conclusione di un difficile esercizio, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto ha saputo registrare risultati positivi sulla linea più prudente, contenendo le perdite su quelle con una maggiore componente azionaria. I gestori del fondo pensione, attenti all'instabilità dei mercati azionari, che hanno subito perdite fino al 20% in ambito europeo, e al diffuso senso d'incertezza regnante tra i risparmiatori, hanno reagito adottando una politica d'investimento che privilegiava le obbligazioni di buona qualità rispetto alle azioni. La diversificazione degli investimenti che ne è derivata è stata molto equilibrata e prudente.

La linea Safe ha ottenuto un rendimento dell'1,19%, mentre l'Activity ha registrato una flessione dell'1,63%. La linea più esposta dal punto di vista azionario, la Dynamic, ha subito una perdita accettabile (-7,05%), rispetto al panorama dei mercati finanziari internazionali.

Orizzonte di lungo periodo

Dev'essere tenuto presente che la pensione complementare è un investimento a lungo termine e che la linea d'investimento va attentamente soppesata in base alle caratteristiche individuali, alla personale propensione al rischio e agli anni mancanti all'età pensionabile. Se il momento della pensione è prossimo, è opportuno scegliere una linea con un'esposizione azionaria minima, al fine di preservare il capitale maturato.

Nel 2011, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto ha fatto segnare un aumento delle iscrizioni rispetto all'anno precedente dell'11%. Anche la recente riforma del sistema previdenziale messa in atto dal governo Monti conferma l'importanza di una pensione complementare per garantirsi una vecchiaia sicura.

Per saperne di più:
www.fondopensioneraiffeisen.it

Manovra finanziaria

Cosa cambia per i clienti delle banche

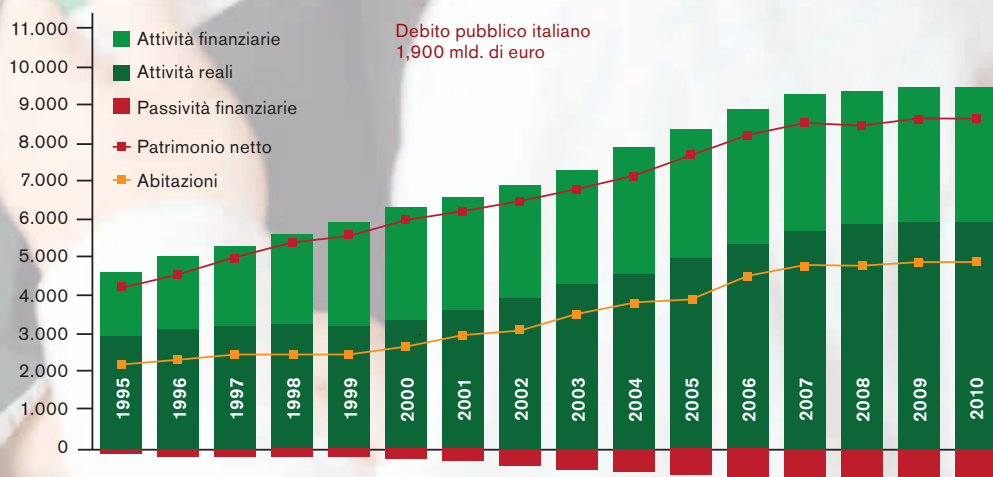
Il decreto Salva Italia e il pacchetto sulle liberalizzazioni costituiscono un'inversione di tendenza.

Anche per gli investimenti, compresi libretti e depositi vincolati, saranno introdotti cambiamenti importanti.

Il motivo? La tassazione unificata sulle rendite finanziarie.

La ricchezza delle famiglie italiane e sue componenti 1995-2009

(miliardi di euro a prezzi correnti: stime preliminari sul 1° semestre 2010)



La ricchezza degli italiani: a fronte di un debito pubblico pari a 1.900 miliardi di euro (di cui 1.600 in titoli di Stato, per metà in possesso dei cittadini stessi), le famiglie italiane detengono un patrimonio complessivo tre volte superiore, pari a 9.000 miliardi.

Fonte: AlpenBank

Un debito pubblico pari a 1.900 miliardi di euro, un'economia sommersa da 500 miliardi di euro, il più elevato carico impositivo d'Europa, un andamento recessivo, scarsa produttività e quasi 400 miliardi di euro di titoli di Stato in scadenza nell'anno in corso: rispetto alle sfide che il governo si trova a fronteggiare, il decreto Salva Italia e il pacchetto sulle liberalizzazioni appaiono quasi irrilevanti. "I provvedimenti, però, vanno nella giusta direzione, considerando la necessità di stimolare economia, consumi e occupazione", ha affermato Michael Atzwanger, membro del consiglio d'amministrazione di AlpenBank, in occasione di una

serie di manifestazioni organizzate dalle Casse Raiffeisen, dedicate alla crisi del debito e alla manovra finanziaria, con il coinvolgimento di 600 interessati. I temi affrontati, dalla crisi dell'euro alla sicurezza dei titoli di Stato, hanno rivelato come soci e clienti avvertano una maggiore incertezza, anche nell'investire il proprio denaro.

Maggiore sicurezza e trasparenza

"Molti clienti auspicano investimenti semplici, trasparenti, sicuri e incentrati su scopi e desideri personali", sottolinea Gerald Hopfgartner, responsabile del reparto private banking presso la Cassa Raiffeisen di Brunico, illustrando i risultati di un'analisi condotta sulle aspettative della clientela. I risparmiatori, all'approssimarsi della scadenza, si chiedono come continuare a investire il loro denaro. "Un ampio portafoglio di prodotti è senza dubbio una strategia ragionevole, laddove i criteri di

"Soci e clienti ritengono più importanti sicurezza e mantenimento del capitale rispetto al rendimento".

Manfred Gogl, consulente della clientela privata, Cassa Raiffeisen Wipptal

Da sapere

Novità per investimenti e risparmi

All'inizio dell'anno è entrata in vigore una serie di novità, qui di seguito riassunte in breve, inerenti prodotti d'investimento e risparmio.

- Tassazione unificata sulle rendite finanziarie al 20%, da cui restano esclusi titoli di Stato, fondi pensione e buoni fruttiferi postali (dettagli a pagina 17).
- Nuova imposta di bollo annuale sui depositi titoli in Italia e all'estero (0,1% per il 2012, 0,15% per il 2013; valore minimo pari a 34,20 euro).
- Imposta fissa annuale su conti correnti e libretti di risparmio intestati a persone fisiche (34,20 euro) o imprese (100 euro): sono esenti da bollo le giacenze medie annue inferiori a 5.000 euro.
- Il saldo massimo consentito per i libretti al portatore è pari a 999,99 euro.
- Applicazione di un'imposta cosiddetta "straordinaria" su attività finanziarie oggetto di rimpatrio ed emersione (1% per il 2012 e 1,35% per il 2013): si tratta di capitali riportati entro i confini nazionali con gli "scudi fiscali" del 2002, 2003 e 2009.



Michael Atzwanger, membro del consiglio di gestione di AlpenBank.

Investimenti

Parola d'ordine: diversificare!

A causa della crisi finanziaria e del debito, i clienti degli istituti di credito temono per il valore e la sicurezza dei loro risparmi. Nell'attuale contingenza, Michael Atzwanger, membro del consiglio di gestione di AlpenBank AG, consiglia un'ampia diversificazione dei propri investimenti.

Signor Atzwanger, come giudica la situazione italiana?

Credo che solo un governo tecnico, come quello attuale, possa risolvere la situazione e, in questo senso, sono ottimista. Per contro, dobbiamo accettare la crescente rapidità con cui avvengono i cambiamenti e fare i conti con i timori legati a un futuro sempre più incerto.

Il possibile fallimento della Grecia potrebbe ripercuotersi con un effetto domino anche sull'Italia?

Un default greco farebbe nuovamente esplodere lo spread, ma si tenterebbe il tutto e per tutto per mantenere a galla l'Italia. L'uscita della Grecia dall'eurozona significherebbe la violazione di un tabù e il rischio aumenterebbe ulteriormente. Tuttavia, i due Paesi non possono essere collocati sullo stesso piano, sebbene la certezza che l'Italia sia immune da un analogo destino non è assoluta.

Considerando la situazione attuale, cosa consiglierebbe a risparmiatori e investitori?

Diversificare, diversificare e ancora diversificare! I risparmi andrebbero ridistribuiti tra diverse opportunità d'investimento, ad esempio sul mercato immobiliare, nella ristrutturazione o nel risanamento di un'abitazione, in un terreno o in un fabbricato a uso privato che non si presti a speculazioni edilizie. Anche le obbligazioni bancarie locali e i depositi vincolati possono risultare interessanti, considerando un punto fermo: i risparmiatori delle banche radicate nel territorio sono in buone mani.

Molti risparmiatori possiedono titoli di Stato. Come dovrebbero comportarsi?

Fino a pochi mesi fa, i titoli di Stato erano un investimento sicuro, oggi non più. Anche a questo riguardo, è consigliabile diversificare maggiormente: chi possiede obbligazioni in scadenza, dovrebbe distribuire i propri risparmi in maniera più ampia possibile, differenziando la sottoscrizione di nuovi titoli. I timori dei privati rispetto al taglio del debito, ora come ora, sono infondati.

(th)

sicurezza, liquidità e rendita sono commisurati agli obiettivi d'investimento dei singoli casi", ricorda Manfred Gogl, consulente della clientela privata presso la Cassa Raiffeisen Wipptal.

La tassazione unificata sulle rendite finanziarie, introdotta quest'anno, risponde alle esigenze dei risparmiatori che desiderano investimenti sicuri e flessibili, al riparo da oscillazioni di capitale, rendendo nuovamente appetibili i prodotti bancari più semplici, considerati ormai "sorpasati". Così, i libretti di deposito, liberi o vincolati, e i depositi vincolati vengono ora tassati "solo" al 20%, anziché al 27%: entrambi sono attualmente esclusi dalla nuova imposta di bollo e le somme investite permangono in loco. "Libretti e depositi vincolati stanno vivendo una fase di rinascita, proponendosi come un'interessante forma di risparmio", ribadisce Hopfgartner. Per i clienti e le Casse Raiffeisen, i depositi vincolati comportano un ridotto carico burocratico, non richiedono un deposito titoli e possono esse-

re gestiti tramite conto corrente, presentandosi come un'alternativa alle obbligazioni bancarie, flessibile nelle scadenze e nella corresponsione degli interessi, con rendimenti altrettanto vantaggiosi.

L'impiego del denaro investito

"La maggior parte dei clienti, nell'investire i propri risparmi, pone sicurezza e mantenimento del capitale dinanzi al rendimento", afferma Manfred Gogl. Le sole condizioni non bastano più a instaurare proficue relazioni bancarie. "Molti soci e clienti hanno ribadito d'identificarsi pienamente con la nostra politica gestionale, imperniata sul sostegno alle attività del territorio e alle persone che vi operano". Una relazione solida e duratura con la propria banca e la certezza di conoscere gli interlocutori che si hanno di fronte sono più importanti di singole offerte particolarmente accattivanti, ma non lungimiranti. Un'esperienza confermata anche da Gerald Hopfgartner: "I clienti vogliono sapere dove va a finire il loro denaro, auspicando che venga reinvestito in loco, oltre a garantire tassi d'interesse competitivi".

Raiffeisen investe sul territorio

Anche Paul Gasser, direttore generale della Federazione Coopera-

"L'imposizione fiscale unificata rilancia libretti e depositi vincolati, che diventano interessanti forme di risparmio".

*Gerald Hopfgartner,
responsabile private banking,
Cassa Raiffeisen di Brunico*

tive Raiffeisen, in occasione delle manifestazioni informative, ha illustrato il lineare funzionamento dei cicli economici regionali attraverso un sistema creditizio sano, sorretto in misura consistente dalle Casse Raiffeisen, leader di mercato. "Per stimolare la crescita delle economie locali, in un periodo in cui le risorse scarseggiano, i risparmiatori dovrebbero depositare il loro denaro nelle banche del territorio", ha ribadito Gasser. Dalla crisi finanziaria del 2008, la consapevolezza che le Casse Raiffeisen, quali banche cooperative, reinvestono in loco, contribuendo al benessere della regione, è maturata notevolmente, sebbene debba ancora ancorarsi nella coscienza delle persone. Solo nel 2011, le Casse Raiffeisen hanno erogato più credito di quanto fosse nelle disponibilità.

Thomas Hanni

"Per stimolare la crescita delle economie locali, in un periodo in cui le risorse scarseggiano, i risparmiatori dovrebbero depositare il loro denaro nelle banche del territorio".

*Paul Gasser, direttore generale della
Federazione Cooperative Raiffeisen*

Manovra finanziaria

Tassazione patrimoniale sui depositi titoli

Dall'inizio dell'anno, è stata istituita una tassazione patrimoniale sui depositi titoli detenuti in Italia e all'estero. Per il 2012 e il 2013 l'aliquota è stata stabilita, rispettivamente, nelle misure dello 0,1% e 0,15%: se, ad esempio, il valore degli investimenti è pari a 200.000 euro, per il 2012 viene applicata un'imposta di 200 euro. Il calcolo viene effettuato sulla base del valore di mercato, ma è tuttora da appurare se si tratti del valore a fine anno o del valore medio del periodo rendicontato di riferimento: al momento della chiusura di redazione, le norme attuative non sono state ancora promulgate. L'imposta minima ammonta a 34,20 euro; inoltre, per il 2012, è stato stabilito un tetto massimo di 1.200 euro, per cui, coloro che detengono un deposito titoli di 1,5 milioni di euro,

non dovranno versare 1.500 euro, bensì 1.200.

La nuova imposta di bollo sostituisce il sistema di tassazione scaglionato introdotto dal governo Berlusconi lo scorso luglio, considerato iniquo, che prevedeva la corresponsione di 680 euro per tutti i conti titoli a partire da 500.000 euro, indipendentemente dal loro ammontare. "In questo senso, i nuovi provvedimenti sono senz'altro più equi, considerando come l'imposizione sia commisurata alla consistenza del dossier", sottolinea Markus Tschager, direttore del Centro Finanza della Cassa Rurale di Bolzano. Sino allo scorso anno, sul deposito titoli veniva applicato solo un bollo di 34,20 euro. Tschager ricorda, inoltre, che anche fondi d'investimento e polizze di capitalizzazione sono soggetti alla nuova imposta, mentre sino a ora erano solo i proventi così realizzati (12,5%, ora 20%).

*Il consulente alla clientela privata
Helmuth Cazzanelli:
"Anche per costruire una casa è necessario un progetto".*



Clientela privata

“È necessaria una chiara strategia”

Un anno fa, la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina ha adottato un nuovo approccio per la consulenza alla clientela privata. Helmuth Cazzanelli, consulente e promotore finanziario €FA, c'illustra l'innovativo concetto.

Attualità economia

Libretti al portatore

Il 6 dicembre sono entrate in vigore le nuove norme per l'utilizzo di contanti e titoli al portatore, con l'obiettivo di contrastare il riciclaggio. Da allora, il trasferimento di contanti è consentito solo per cifre inferiori a 1.000 euro, salvo che non avvenga per il tramite di una banca. I libretti al portatore in essere a quella data, con un saldo da 1.000 euro in su, dovranno essere portati a un importo inferiore entro il 31 marzo; in alternativa, potranno essere estinti o convertiti in un deposito nominativo. Il mancato rispetto di queste disposizioni è punito con pesanti sanzioni amministrative.

Lire per collezionisti

Per quasi dieci anni, banconote e monete in lire, in circolazione fino al 1° marzo 2002, hanno potuto essere cambiate in euro. Ora, con il decreto legato alla manovra finanziaria del 6 dicembre, il governo ha anticipato il termine di prescrizione, così che d'ora in avanti le lire avranno valore solo per i collezionisti.



Sig. Cazzanelli, quali sono le principali novità rispetto al passato?

Helmuth Cazzanelli. Il maggiore beneficio per i clienti è legato all'intensità e alla sistematicità dell'assistenza offerta. La gestione patrimoniale strategica è il compito più importante che un investitore deve assolvere, come ci spiega il premio Nobel W.F. Sharpe, e per farlo è necessaria una ripartizione consapevole del patrimonio. Pensiamo alla costruzione di un edificio: è impossibile procedere senza un progetto. Allo stesso modo, la suddivisione del patrimonio in liquidità, capitale vincolato e capitale libero, che potrà essere investito in maniera strategica, consente di creare chiarezza e di muoversi verso la pianificazione finanziaria. Tra le priorità rientra anche la tutela dai rischi esistenziali, ad esempio, attraverso una polizza di responsabilità civile.

Come funziona concretamente questo nuovo servizio d'assistenza per i clienti privati?

Helmuth Cazzanelli. Dopo un primo colloquio approfondito, sono previsti alcuni incontri semestrali, di cui uno in cui si parla di strategia e in cui viene messo in atto il nostro concetto d'investimento, basato su quattro pilastri: ripartizione strategica del patrimonio, diversificazione, nuovo orientamento ed elaborazione di un piano d'investimento. La verifica annuale e il ripristino della ripartizione patrimoniale stabilita in origine sono parte integrante della pianificazione strategica.

Come vengono accolti questi concetti dai clienti? Quali sono i primi feed-back?

Helmuth Cazzanelli. Fino ad oggi le esperienze sono state largamente positive. Il successo dell'assistenza dipende in larga misura dalla disponibilità del cliente a una collaborazione basata sulla fiducia. Per noi, la costruzione di una relazione di partnership è sempre stata importantissima: una discussione aperta su patrimonio personale, debiti, introiti, assicurazioni e progetti di vita, nonché l'individuazione del profilo di rischio, sono fasi molto delicate, ma rappresentano la chiave di una consulenza in linea con le esigenze. Solo chi conosce bene i propri clienti è in grado di fornire loro una consulenza su misura.

Quali sono gli aspetti che stanno più a cuore ai clienti nella gestione del loro denaro?

Helmuth Cazzanelli. I clienti attribuiscono massima importanza alla sicurezza, un aspetto essenziale nell'investimento patrimoniale. Nonostante non esista una sicurezza assoluta, ci sono alcuni principi sempre validi: investire il capitale libero a lungo termine e in maniera diversificata, considerare il proprio patrimonio come un'unica entità, attenersi a un piano preciso e accettare le oscillazioni del mercato. Attività lavorativa, risparmio e riflessioni sugli aspetti essenziali della vita continueranno a costituire un plusvalore.

*Intervista a cura di
Edmund Pomella*

Commento di borsa

Migliorato il sentiment



Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Andamento stabile per mercati azionari e obbligazionari nel nuovo anno.

Per l'ennesima volta, la Grecia è stata salvata, mentre il Portogallo continua a scivolare verso il basso ma, anche in questo caso, c'è la speranza di trovare presto una soluzione. E come stanno le cose con l'Iran? Certo, Israele continua a sviluppare il suo pericoloso arsenale, eppure abbiamo già vissuto numerosi conflitti in Medio Oriente, sempre finiti bene.

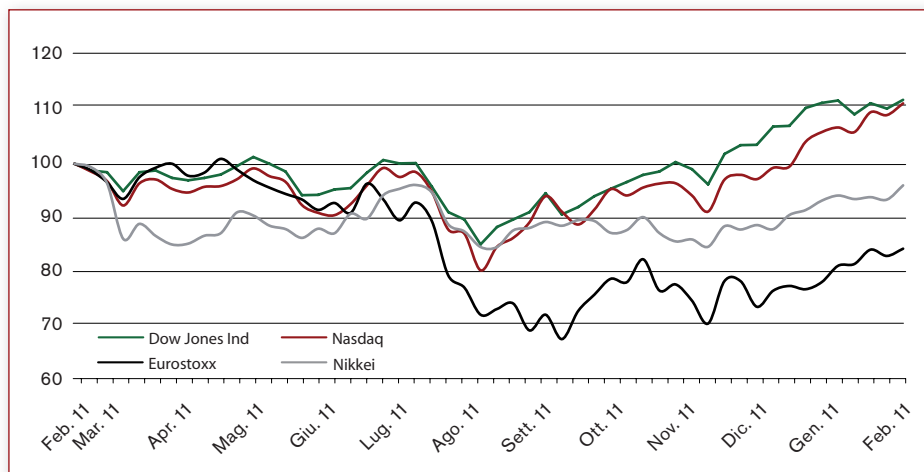
Stando ai sondaggi, i piccoli risparmiatori non sarebbero mai stati pessimisti come oggi. Tuttavia, da inizio anno, sia i mercati azionari che quelli obbligazionari stanno registrando un andamento stabile. Quali sono dunque i motivi? Affinché i mercati si muovano in territorio positivo, c'è bisogno di due fattori: un "sentiment" favorevole e sufficiente liquidità. Chi ha ancora ben in mente come stavano le cose lo scorso dicembre, ricorderà che proprio questi due elementi scarseggiavano. Oggi la situazione sembra essere cambiata, soprattutto in Italia, dove, grazie al nuo-

vo governo Monti, l'umore del mercato è decisamente migliorato. Finalmente vengono affrontate le riforme a lungo rinviate e si ridesta la speranza che il Belpaese possa ritrovare la strada verso lo sviluppo. Ma, anche in altri Stati europei "in crisi", si sta lentamente mettendo mano alle riforme.

Nuova bolla speculativa?

Al tempo stesso, la Banca Centrale Europea ha allentato i cordoni della borsa, evitando che l'economia di numerosi Paesi europei rischiasse di "prosciugarsi". I più critici sostengono che sono state così gettate le condizioni per una nuova "bolla", dopo quella del 1999-2000 e del 2002-2006. Se il mercato viene manipolato in modo tale che i maggiori rischi non sono compensati da opportunità di maggiore rendimento, diventa indifferente la scelta dei titoli su cui investire e basta poco per far scoppiare una nuova crisi. Infatti, nessuno può affermare con certezza quale debitore sia abbastanza "piccolo" da non trascinare con sé tutto il resto del mondo. La bancarotta di Lehman è ancora viva nei nostri ricordi.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici*

| | |
|---------------------------|---|
| Mercati azionari | |
| America | ↗ |
| Europa | ↘ |
| Giappone | ↘ |
| Cina | ↔ |
| Mercati obbligazionari | |
| Prezzi delle obbligazioni | |
| USA | ↗ |
| Europa | ↔ |
| Rendimenti | |
| USA | ↘ |
| Europa | ↔ |

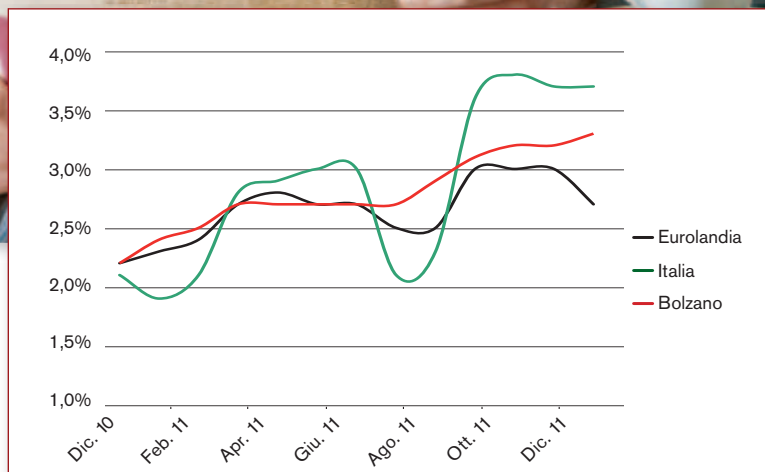
* Previsione a tre mesi

Andamento degli indici

| Aggiornamento al: 22.2 2012 | | | Chiusura indici di borsa | Variazione in % | | | Andamento a 12 mesi | | |
|-----------------------------------|------------|-----|-----------------------------|-----------------|---------|---------|---------------------|-----------|------------|
| | | | | 1 mese | 1 anno | 3 anni | Massimo | Minimo | Volatilità |
| Prospetto andamento indici | | | | | | | | | |
| MSCI World | Mondo | USD | 1.294,62 | 4,77% | -4,67% | 67,52% | | | |
| DJ Euro Stoxx 50 | Eurolandia | EUR | 2.527,92 | 4,16% | -15,27% | 25,66% | 3.041,39 | 1.935,89 | 26,35 |
| Dow Jones Ind. | USA | USD | 12.965,69 | 1,93% | 6,16% | 76,03% | 13.005,04 | 10.404,49 | 18,85 |
| Nasdaq Comp. | USA | USD | 2.948,57 | 5,81% | 6,97% | 104,59% | 2.965,05 | 2.298,89 | 22,68 |
| FTSE Mib | Germania | EUR | 6.857,69 | 7,08% | -6,29% | 70,82% | 7.600,41 | 4.965,80 | 26,03 |
| MIB 30 | Italia | EUR | 16.676,35 | 6,68% | -24,18% | 7,38% | 22.717,22 | 13.114,95 | 30,62 |
| Nikkei 225 | Giappone | JPY | 9.554,00 | 8,98% | 14,90% | -10,41% | 10.768,43 | 8.135,79 | 22,09 |
| Mercati abbligazionari | | | | | | | | | |
| JPM Global | Mondo | USD | 518,39 | 0,22% | 8,16% | 22,66% | | | |
| JPM Euro | Eurolandia | EUR | 550,91 | 1,32% | 8,86% | 16,00% | | | |
| Bundfutures | Eurolandia | EUR | 138,28 | 0,12% | 11,40% | 10,19% | | | |



Andamento dell'inflazione



Valute

| | | Variazioni ... | | | |
|--------------------------|------------|----------------|----------------|----------|----------|
| Aggiornato al: 22.2 2012 | | a 3 mesi | da inizio 2011 | a 1 anno | a 3 anni |
| Per 1 euro servono... | | | | | |
| Euro/USD | 1,32 USD | -2,12% | 2,13% | -3,09% | 3,71% |
| Euro/JPY | 106,06 JPY | 1,84% | 5,93% | -6,50% | -12,74% |
| Euro/GBP | 0,84 GBP | -2,60% | 0,74% | -0,58% | -5,24% |
| Euro/CHF | 1,21 CHF | -2,31% | -0,77% | -6,19% | -22,60% |

Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

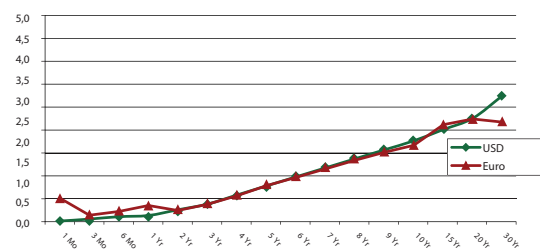
I fondi più interessanti per settore d'investimento

| Settore | Denominazione | Codice ISIN | 1 mese | 3 mesi | 1 anno | 3 anni |
|------------------------------|--------------------------------|--------------|--------|--------|---------|--------|
| Obbligazioni | | | | | | |
| Obbligazioni USD | Jb Dollar Bond Fund-B | LU0012197074 | 0,79% | 1,37% | 8,86% | 7,52% |
| Obbligazioni Euro | Unigaranttop: Europa Iv | LU0234773439 | 0,87% | 3,02% | 7,94% | 3,76% |
| Obbligazioni corporate | Parvest Bond World Corporate C | LU0282388437 | 1,55% | 2,52% | 5,56% | 9,74% |
| Obbligazioni Paesi emergenti | Parvest Em Markets Bd-Clas C | LU0089276934 | 3,16% | 5,68% | 10,07% | 19,45% |
| Azioni | | | | | | |
| Azioni Europa | Vontobel-Eur Mid & Sm Cap-B | LU0120694483 | 9,25% | 22,54% | -9,62% | 29,25% |
| Azioni USA | Jb Us Leading Stock Fund-B | LU0026741222 | 3,46% | 13,09% | 9,08% | 22,16% |
| Azioni Giappone | Parvest Japan-Classic C | LU0012181748 | 7,87% | 12,05% | -17,04% | 5,13% |
| Azioni Paesi emergenti | Parvest Latin Amer-Classic C | LU0075933415 | 5,02% | 16,88% | -6,73% | 29,99% |

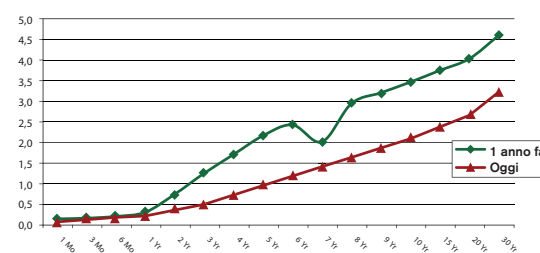
I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

Andamento dei tassi a confronto

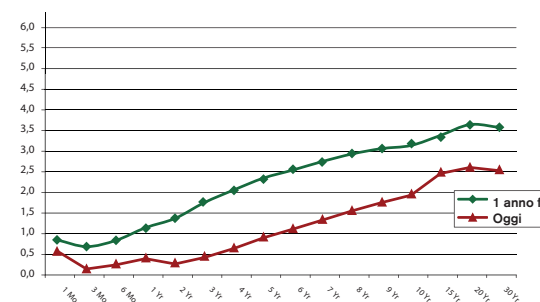
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Soci

“È importante poter esprimere la propria opinione”

Non è solo l'uomo più bello della Provincia, ma è anche socio della Cassa Raiffeisen Wipptal: una scelta consapevole, come ci rivela David Gschliesser, eletto Mister Südtirol lo scorso novembre.

Sig. Gschliesser, Lei è il più giovane socio della Cassa Raiffeisen Wipptal. Cosa rappresenta per Lei Raiffeisen?

David Gschliesser. Per quanto mi ricordo, la Cassa Raiffeisen è sempre stata la mia banca di fiducia. Se mi chiede che cosa mi lega a Raiffeisen, di primo acchito mi viene da

rispondere sicurezza, fiducia e un buon servizio di consulenza.

Ritiene che le Casse Raiffeisen si differenzino dalle altre banche?

David Gschliesser. Certamente. Durante il periodo degli studi in Austria, ho avuto modo di conoscere anche altri istituti di credi-

to e, nel confronto, è emerso che Raiffeisen ha saputo mantenere dimensioni ridotte, un aspetto che i clienti apprezzano molto. È essenziale conoscere il proprio interlocutore e non essere considerati solo dei “numeri”: per le Casse Raiffeisen siamo delle persone con un nome e un cognome.

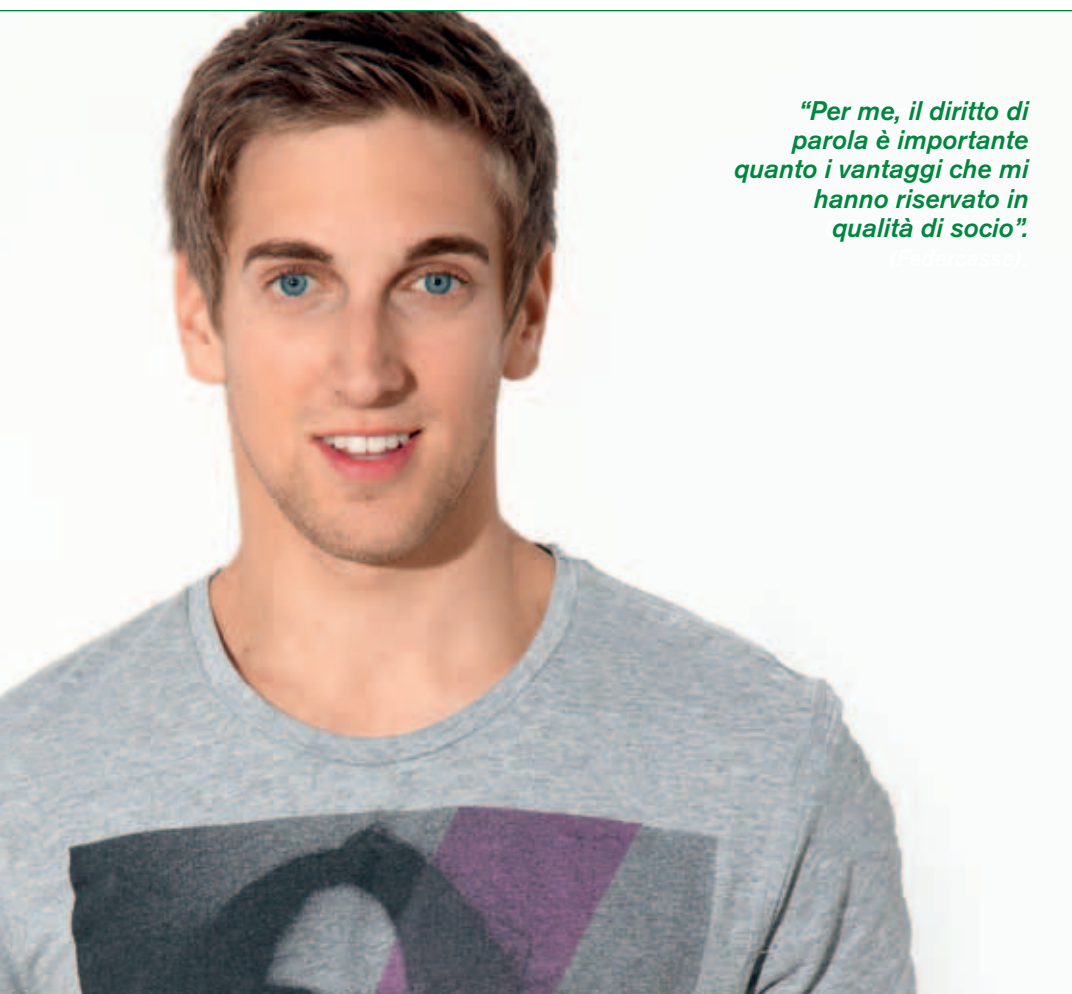
Soprattutto in quest'epoca, caratterizzata dalla crisi del debito e dell'euro, si sente il bisogno di qualcuno di cui fidarsi.

David Gschliesser. Esatto. Di certo, la situazione che ci troviamo ad affrontare è completamente nuova ed è difficilmente paragonabile con il passato, un elemento che rende le cose ancora più difficili: nessuno può prevedere quali saranno gli sviluppi della crisi a medio e lungo termine. Anche i problemi legati all'euro non mi sembrano di facile soluzione, considerato che i singoli Paesi hanno a che fare con sistemi economici completamente diversi l'uno dall'altro e ciò rende quasi impossibile adottare le stesse misure per tutti.

Nel 2010, Lei è diventato socio della Cassa Raiffeisen: che cosa l'ha spinto a farlo?

David Gschliesser. Dopo essere stato contattato dalla banca, mi sono informato e sono rimasto entusiasta dei numerosi vantaggi. Volevo sfruttare l'opportunità di essere più coinvolto nelle vicende della banca, partecipando in prima persona ed esprimendo la mia

“Per me, il diritto di parola è importante quanto i vantaggi che mi hanno riservato in qualità di socio”.



Fotos: Peter Vohweider

Cenni biografici

Età: 23 anni

Data di nascita:

26 ottobre 1988

Luogo di residenza: Vipiteno

Formazione: laurea in scienze economiche internazionali

Obiettivo professionale:

manager, attualmente impegnato come "Mister Südtirol"

Hobby: viaggi e molto sport, tra cui unihockey/floorball, calcio, snowboard, sci, fitness, mountain-bike, kitesurf



"Ricco non è colui che guida un'auto di grossa cilindrata".

opinione. Inoltre, ho potuto godere di alcuni vantaggi, come le condizioni riservate ai soci, un aspetto essenziale per me. Infine, trovo interessante la possibilità di partecipare alle diverse manifestazioni. Però la cosa più importante è poter dire la mia: chissà, in futuro potrei anche pensare a una carica all'interno del collegio sindacale o del consiglio d'amministrazione.

I soci possono fare uso del loro diritto di parola soprattutto in occasione delle assemblee. Lei vi partecipa?

David Gschliesser. Lo scorso anno è stata la mia prima volta: avendo studiato economia, nutro particolare interesse per i numeri. E, in occasioni delle elezioni e dell'approvazione di importanti delibere, vorrei esprimere la mia opinione. Per me, è fondamentale che la Cassa Raiffeisen si sviluppi nella giusta direzione e, in quanto banca cooperativa, contribuisca alla promozione dell'economia locale e dei soci.

Da anni Lei si dedica a titolo volontario al servizio giovanile della Wipptal. Cosa significa per Lei questo impegno?

David Gschliesser. Credo sia giusto impegnarsi in queste attività anche se, come inclinazione, sarei più un "business man". In veste di vicepresidente del servizio giovanile, vorrei contraccambiare un po' di quello che ho avuto quando io stesso ero un ragazzino: insomma, assistere i più giovani, mostrare loro il percorso e la direzione da seguire, per me, è molto importante. I giovani di oggi hanno problemi completamente diversi da quelli che avevo io alla loro età: ad esempio, vengono molto più spesso a contatto con cittadini stranieri.

Attrante, giovane, sportivo e di successo: si sente un modello da imitare?

David Gschliesser. Di certo non sono cambiato, anche se qualcuno può considerarmi un "esempio" per il fatto di aver vinto il titolo di

Mister. Naturalmente, sarei lieto di riuscire a trasmettere un messaggio ai giovani, grazie alla mia presenza mediatica.

Quale, ad esempio?

David Gschliesser. Il mio motto è: "It's not important how you move, it's important that you never stop". Credo che nella vita ci sia sempre una strada da percorrere, ma che denaro e ricchezza non siano tutto: le persone "ricche" non sono quelle che guidano un'automobile di grossa cilindrata, che a volte neppure possiedono. Inoltre, trovo sbagliato spendere il denaro solo per motivazioni di tipo emotivo. La nostra società è dominata da esteriorità e superficialità, ma ritengo che valori quali salute, esperienze di vita, un buon contesto sociale, famiglia, amore, religione e felicità siano molto più importanti di ogni ricchezza materiale.

*Intervista a cura di
Thomas Hanni*

In primavera, la fioritura degli alberi da frutto è una gioia per gli occhi. Per tutelare meglio i frutti dell'agricoltura, la polizza contro i danni da grandine protegge anche da gelo, tempesta e pioggia intensa.

Agricoltura

Protezione da eventi straordinari

Negli ultimi anni, l'Alto Adige è stato colpito sempre più frequentemente da grandinate di forte intensità. Ma anche tempeste, piogge e gelo hanno arrecato problemi agli agricoltori. Ora le compagnie assicurative hanno cercato di dare una risposta a questi eventi atmosferici straordinari.

 **Raiffeisen** Il consiglio assicurativo

Pensare per tempo all'assicurazione contro la grandine

Da metà aprile a metà giugno, gli agricoltori hanno la possibilità di stipulare presso la loro Cassa Raiffeisen la polizza contro i danni da grandine, tutelandosi così da perdite del raccolto. Tra le varietà di frutta assicurabili ci sono mele, pere, uva, albicocche, prugne, fragole e lamponi. Il massimale è calcolato sulla base della quantità di frutta che l'agricoltore intende assicurare e del prezzo al quintale, stabilito annualmente dal Ministero per l'agricoltura per ciascuna varietà: per la determinazione del premio, il massimale dev'essere moltiplicato per la tariffa assicurativa stabilita da ciascun comune. Su una parte del premio, sono previsti sussidi pubblici.

Le tariffe assicurative sono consultabili anche sul sito del Consorzio per la difesa delle colture agrarie: www.hagelschutzkonsortium.com

I mutamenti climatici stanno manifestando i loro effetti anche nella nostra Provincia: gli inverni sono più miti, il caldo estivo più estremo, inondazioni e tempeste più frequenti. Di conseguenza, anche il rischio di danni al raccolto, dovuti a condizioni atmosferiche straordinarie, è in aumento. “Lo scorso agosto, dopo un crollo delle temperature di oltre 20° C, la tempesta ha causato danni ingenti in molte località, mentre la grandine ha rovinato colture di mele e uva poco prima del raccolto nell’Oltradige e nella Bassa Atesina”, ricorda Georg Ausserer di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Nuove sfide

In conseguenza ai cambiamenti climatici, sono mutate anche le condizioni degli agricoltori e delle compagnie assicurative, che si trovano ora ad affrontare sfide completamente nuove. Dopo grandine e tempesta, piogge torrenziali e gelo sono considerati i maggiori rischi naturali per l'agricoltura. “A causa degli inverni più miti, ger-

mogliazione e fioritura degli alberi da frutta sono spesso prematuri, ma talvolta le gemme subiscono danni a causa delle improvvise gelate”, ci spiega Ausserer. Un ulteriore fenomeno, che si verifica con sempre maggiore frequenza, è la grandine, ma non d'estate, come accadeva in passato, bensì in autunno.

Da antigrandine a multirischi

Per offrire una copertura del raccolto in linea con le esigenze degli agricoltori, le compagnie assicurative hanno esteso le prestazioni alle mutate condizioni. Così, negli ultimi anni, la polizza contro i danni da grandine si è trasformata in un'assicurazione multirischio, che tutela i contadini anche da tempesta, pioggia battente e gelo. “L'assicurazione contro i danni da grandine si è sviluppata in modo da rispondere alle nuove esigenze degli agricoltori”, ha affermato in conclusione Ausserer. (sl)

Danni da grandine

Quando la grandine distrugge il raccolto

Il 2011 è stato un anno funestato da grandinate e tempeste: in Alto Adige, le compagnie assicurative hanno liquidato oltre 38 milioni di danni per frutta danneggiata. Se l'impianto non è protetto da una rete antigrandine, l'unica alternativa è ricorrere a un'assicurazione.

L'assicurazione contro i danni da grandine in Alto Adige

Andamento dei danni liquidati tra il 2007 e il 2011

| Anno | Danni liquidati |
|---------------|-------------------------|
| 2007 | 14,16 mio. euro |
| 2008 | 29,32 mio. euro |
| 2009 | 34,89 mio. euro |
| 2010 | 9,77 mio. euro |
| 2011 | 38,65 mio. euro |
| Totale | 126,79 mio. euro |

Negli ultimi cinque anni, in Alto Adige sono stati liquidati complessivamente oltre 126 milioni di danni da grandine.

Ogni anno, la grandine arrecava danni ingenti al raccolto di frutta e verdura. Stipulando una polizza assicurativa è possibile, quanto meno, proteggersi in larga misura dalle conseguenze finanziarie. L'entità del danno causato dalla grandinata viene stabilita da un perito, incaricato dalla compagnia: allo scopo di ottenere una stima affidabile della "perdita", la valutazione finale, se possibile, dev'essere effettuata in prossimità del raccolto.

Perdita di qualità

In linea di principio, in fase di perizia della frutta danneggiata

dalla grandine, viene quantificata la perdita di qualità, suddividendo appunto il raccolto in base a tale criterio e procedendo, quindi, alla stima del danno. Il perito deve valutare se la frutta può essere venduta al dettaglio o se, in seguito ai danni subiti, dovrà essere impiegata come merce industriale. Per l'uva, oltre al danno qualitativo, viene determinato anche quello quantitativo.

Un sinistro causato da grandine dev'essere denunciato tempestivamente, affinché la compagnia abbia la possibilità di eseguirne la perizia quanto prima. Al momento della denuncia, è essenziale comunicare la data dell'evento, elencando tutti i terreni per i quali si avanza richiesta di risarcimento danni. (sl)

Assicurazione

Tutelarsi dai danni della grandine all'auto

Non è solo il raccolto di frutta a subire, ogni estate, ingenti danni a causa delle forti grandinate: anche le autovetture parcheggiate all'aperto possono venire danneggiate dai chicchi di grandine.

In aggiunta alla polizza di responsabilità civile per l'auto, esiste

un'assicurazione complementare con cui è possibile proteggersi da questo tipo di sinistri. La polizza contro i danni da grandine non rimborsa solo le spese per la riparazione delle ammaccature sulla carrozzeria della vettura, ma anche la rottura di cristalli riconducibile alla caduta di grandine. Quest'assi-

curazione complementare è compresa nel pacchetto "Tutela dagli eventi atmosferici", che comprende anche la copertura da tempesta, burrasca, trombe d'aria, inondazioni e collisione con animali selvatici. Il premio è calcolato in base al valore del veicolo assicurato.



Foto: Shutterstock

Importanti scadenze fiscali ad aprile e maggio 2012

| | | |
|--------------|---------------------------------|---|
| 18.4 | Liquidazione IVA | Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24. |
| 18.4 | Ritenute | Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24. |
| 18.4 | Contributi previdenziali | Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24. |
| 26.4* | Modelli Intrastat | Elenchi clienti/fornitori mensili e trimestrali (gennaio – marzo) per scambi intra-CEE da presentare agli uffici doganali in via telematica. |
| 30.4 | Contratti di locazione | Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a fine marzo. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale. |
| 30.4 | Acconto IRES, IRAP | Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° giugno. Il versamento è eseguito mediante modello F24. |
| 30.4 | Mod. 730 | Presentazione dei modelli Mod. 730/2012 e Mod. 730-1 al datore di lavoro o ente pensionistico, se la dichiarazione viene predisposta da questi. |
| 16.5 | Liquidazione IVA | Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente ovvero al 1° trimestre con eventuale maggiorazione dell'1%. Il versamento è eseguito mediante modello di pagamento F24. |
| 16.5 | Ritenute | Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24. |
| 16.5 | Contributi previdenziali | Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24. |
| 25.5 | Modelli Intrastat | Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-CEE del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica. |
| 30.5 | Contratti di locazione | Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite il modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate" direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale. |
| 31.5 | Acconto IRES, IRAP | Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° luglio. Il versamento è eseguito mediante modello F24. |
| 31.5 | Mod. 730 | Presentazione dei modelli Mod. 730/2012 e Mod. 730-1 al CAF o agli intermediari abilitati, se la dichiarazione viene predisposta da questi. Il sostituto (datore di lavoro) consegna al lavoratore dipendente o pensionato i modelli 730/2012 e 730-3 (prospetto di liquidazione). |

* poiché il 25.4 si festeggia l'anniversario della Liberazione



Rendite finanziarie

Tassazione unificata a partire da quest'anno

La ritenuta alla fonte sulle rendite finanziarie è stata unificata al 20%, mentre i titoli di Stato continueranno ad essere tassati al 12,5%.



Il dott. Markus Fischer, area fiscale, Federazione Raiffeisen

Il 1° gennaio è entrata in vigore la riforma della tassazione delle rendite finanziarie, che ha uniformato l'imposizione fiscale sugli interessi di conti correnti, depositi vincolati, libretti di risparmio e certificati di deposito, obbligazioni bancarie, dividendi, proventi di fondi d'investimenti e pronti contro termine, portandola dall'attuale 27,5% o 12,5% al 20%. Di conseguenza, è stata anche innalzata dal 12,5% al 20% la ritenuta alla fonte sulle gestioni patrimoniali individuali. L'aliquota unificata del 20% si applica sulle cedole d'interessi in scadenza e sui dividendi pagati a partire da quest'anno.

Titoli di Stato al 12,5%

Permane la tassazione al 12,5% sui titoli di Stato, le obbligazioni emesse da enti territoriali e i buoni fruttiferi postali italiani, le obbligazioni di organismi internazionali (come BEI, BIRS, ecc.) e la maggior parte dei titoli di Stato esteri, anche se detenuti all'interno di fondi d'investimento o gestioni patrimoniali.

Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

Per la determinazione delle plusvalenze realizzate a partire dal 2012, al posto del prezzo d'acquisto, può essere impiegato il prezzo dei titoli al 31 dicembre 2011, a condizione che il contribuente eserciti un'opzione in tal senso e versi un'im-

posta sostitutiva del 12,5% sulle plusvalenze così individuate. Il legislatore dà, quindi, la possibilità al contribuente di tassare i guadagni latenti, realizzati con gli strumenti finanziari presenti nel dossier titoli, con un'imposta sostitutiva del 12,5%, senza obbligo di vendita dei titoli entro l'anno.

Ritenute alla fonte sulle rendite finanziarie a confronto

| Interessi e altre rendite di capitale sui seguenti strumenti finanziari | Fino al 31.12.2011 | Dal 1.1.2012 |
|---|--------------------|--------------|
| Conti correnti, depositi a risparmio, depositi vincolati, certificati di deposito | 27% | 20% |
| Titoli di Stato italiani ed equiparati | 12,5% | 12,5% |
| Buoni fruttiferi postali italiani | 12,5% | 12,5% |
| Titoli di Stato esteri con durata pari o superiore a 18 mesi | 12,5% | 12,5% |
| Titoli di Stato esteri con durata inferiore a 18 mesi | 27% | 12,5% |
| Obbligazioni bancarie e di società private quotate in Borsa | 12,5% - 27% | 20% |
| Azioni (ordinarie, privilegiate, di risparmio) | 12,5% | 20% |
| Fondi d'investimento italiani ed esteri | 12,5% | 20% |
| Gestioni patrimoniali individuali | 12,5% | 20% |



Foto: Shutterstock

Manovra finanziaria

Nuove imposte, ma anche sgravi fiscali

Il governo ha approvato la manovra finanziaria. Tra le altre misure, è stata introdotta la nuova imposta sugli immobili, che d'ora in avanti si chiamerà IMU.

Gli strumenti di politica monetaria della BCE

2ª parte

L'acquisto di titoli

In seguito allo scoppio della crisi del debito, nel 2010, la Banca Centrale Europea (BCE) ha dato il via alla stampa di banconote per l'acquisto massiccio dei titoli di Stato dei Paesi in crisi, cercando così di contrastare i rendimenti in crescita. Per Portogallo, Irlanda, Grecia e, di recente, anche Spagna e Italia, l'approvvigionamento di denaro fresco era diventato molto più oneroso ma, dopo l'intervento della BCE, i rendimenti hanno cominciato a scendere. Attualmente, la Banca centrale detiene in portafoglio obbligazioni di Stati "problematici" per complessivi 170 miliardi di euro, acquistati sul cosiddetto mercato secondario. Tale sforzo è ripagato con la corresponsione d'interessi, ma se il Paese dovesse andare "a gambe all'aria", almeno una parte dei suoi crediti rimarrebbero insoluti. (ie)

*Nei prossimi numeri.
Liquidità, interventi sui mercati valutarî, comunicazione.*

“La nuova legge ha in serbo qualche sorpresa negativa, ma anche alcuni benefici”, ha affermato Herbert Oberkalmsteiner, responsabile del reparto diritto tributario presso la Federazione Raiffeisen ed esperto in materia. Il governo Monti starebbe adottando una politica volta a una redistribuzione del peso fiscale su una fascia più ampia della popolazione.

Nuova imposta sugli immobili

È stata introdotta l'Imposta Municipale Unica (IMU), che grava sui proprietari d'immobili, comprese prime case e pertinenze. La base imponibile per il calcolo è data dalla rendita catastale, rivalutata del 5% e moltiplicata per differenti coefficienti.

Spazio ai comuni

L'aliquota standard dell'IMU è stata fissata allo 0,76%, ma i

comuni hanno facoltà di ridurla o incrementarla dello 0,3%: ciò significa che non può essere inferiore allo 0,46%, ma neppure superare l'1,06%. Gli stabili delle cooperative agricole sono soggette a un'aliquota agevolata dello 0,2%, che i comuni possono ridurre fino allo 0,1%. “Il carico fiscale gravante sulle cooperative agricole ammonterà complessivamente a 1,6 milioni di euro”, come riferisce Oberkalmsteiner. “Rispetto all'ICI pagata nel 2006, ciò significa un minor aggravio di circa 800.000 euro, ovvero un terzo in meno”.

Agevolazioni in caso di trasferimenti e aumenti di capitale

Il pacchetto approvato dal governo Monti prevede anche qualche agevolazione fiscale, di cui beneficeranno le società di persone e di capitale, che possono portare in detrazione

Da quest'anno, le aziende pagheranno meno IRAP per le loro dipendenti.

Serie: 2ª parte
Cooperative 2012

2012
International
Year of
Cooperatives
Anno Internazionale delle Cooperative

Aiuto in una situazione straordinaria

Il campanile del lago artificiale di Curon Venosta è divenuto un emblema: le ferite sono ormai guarite, ma il ricordo è ancora vivo. Anche per Ferdinand Stecher, direttore della Cassa Raiffeisen Curon dal 1957 al 1996.

Herbert Oberkalmsteiner, responsabile del reparto diritto tributario presso la Federazione Raiffeisen.



dall'imponibile IRES e IRPEF un importo pari alla rendita nominale degli aumenti di capitale effettuati nel corso dell'esercizio. Questa disciplina si applica già nel calcolo dell'imposta per il 2011. La remunerazione fittizia per gli anni 2011, 2012 e 2013 è stata fissata al 3%. In tal modo, sull'importo così determinato è dovuta un'imposta sul reddito IRES inferiore del 27,5%.

Promozione di donne e giovani lavoratori

A partire dal 2012, è prevista inoltre la detrazione dalla base imponibile dell'imposta sul reddito (IRES, IRPFE) della parte di IRAP riguardante i costi del personale, effettuata in base al principio di cassa. Nel calcolo dell'IRAP a carico delle imprese viene anche incrementata la quota detraibile per i lavoratori: in particolare, per quelli di sesso femminile e per quelli d'età inferiore a 35 anni, assunti prima del 2012 con un contratto a tempo indeterminato, gli importi esenti vengono portati da 4.600 a 10.600 euro per dipendente. "In tal modo, le aziende vengono incentivate a investire sui giovani e sulle donne", ha commentato Oberkalmsteiner. (sn)

Ferdinand Stecher, direttore della Cassa Raiffeisen Curon dal 1957 al 1996.

Con la costruzione della diga artificiale, dopo la guerra, la vita paesana era stata distrutta, campi e prati inondata e la popolazione costretta ad abbandonare abitazioni e averi per ricrearsi un'esistenza altrove. Su 120 famiglie, 70 si trasferirono e solo 50 decisero di costruirsi la nuova casa sulla collina sopra il lago artificiale. Questa "fuga" si ripercosse anche sul numero dei soci della Cassa Raiffeisen, che all'epoca aveva sede allo Tschoggenhof, residenza del direttore Josef Stecher: se nel 1950 la banca registrava oltre 243 milioni di depositi, quattro anni più tardi erano scesi a 129. Al contrario, i finanziamenti fecero un balzo da 57 a 90 milioni, grazie alle richieste dei soci che intendevano effettuare nuovi

investimenti: le liquidazioni dei terreni espropriati già prima della seconda guerra mondiale procedevano, infatti, a rilento. "La Cassa Raiffeisen si fece carico di anticipare il denaro per la costruzione di edifici e l'acquisto di terreni. Proprio la concessione di finanziamenti è sempre stata il vero scopo di una banca cooperativa", ci dice Ferdinand Stecher, mentre guarda il lago ghiacciato dalla finestra del suo soggiorno. "Una situazione straordinaria richiedeva scelte altrettanto straordinarie", aggiunge. Nonostante i numerosi interventi da parte dell'organo di vigilanza bancaria, l'allora presidente Alois Theiner fu irremovibile e difese l'operato della banca a spada tratta. "Non ci fu un solo caso d'insolvenza: tutti i prestiti vennero rimborsati", aggiunge Stecher, che assunse la direzione della Cassa nel 1957, a soli 20 anni d'età, dopo l'improvvisa scomparsa del padre. All'epoca, l'unico telefono del paese era ubicato presso l'ufficio postale e la prima calcolatrice elettrica venne acquistata nel 1958: oltre a fare somme e sottrazioni, consentiva anche le divisioni. "Altri tempi", conclude Stecher. (sn)

Curon Venosta con il maso Tschoggenhof (a destra) nel 1930.



Casa

Risparmiare con l'automazione

L'automazione domestica (o domotica) può aiutarci a rendere la vita più confortevole, più sicura e più economica.



L'automazione domestica va anche a vantaggio della sicurezza

Il classico esempio è quello del riscaldamento della seconda casa, azionato a distanza, per farci trovare il soggiorno temperato quando vogliamo trascorrere un fine settimana in montagna. Ma non occorre essere proprietari di più immobili per apprezzare i pregi dell'automazione domestica: anche chi dispone di un unico

appartamento, troverà numerosi spunti per un uso intelligente dei sistemi domotici disponibili sul mercato.

Tra i vantaggi della domotica c'è anche quello del risparmio energetico. Lo spegnimento automatico di dispositivi elettronici, come impianti TV o lettori DVD, evita lo spreco di corrente elettrica dovuto alla modalità stand-by. Ma esistono anche accorgimenti meno ovvi, come la chiusura automatica delle valvole dei caloriferi quando si arieggia la casa. Gli esperti del settore ci assicurano che, limitare il riscaldamento ai momenti in cui effettivamente serve, può comportare un risparmio del 30 per cento sul consumo energetico.

Luce che dà sicurezza

L'automazione domestica va anche a vantaggio della sicurezza: attraverso l'accensione e lo spegnimento programmato delle luci, possiamo simulare la presenza di persone in casa, scoraggiando i

“topi d'appartamento” appostati all'esterno. Con questa e altre applicazioni, potrà sbizzarrirsi anche chi ama tenere sotto controllo la propria dimora quando è in viaggio: collegando la centralina ad internet con una connessione a banda larga (ad esempio, ADSL), è infatti possibile gestire le funzioni domotiche con il cellulare o tramite iPad.

Alla domotica Raiffeisen OnLine ha dedicato la nuova linea di prodotti ROLmatic (www.ROLmatic.it). Oltre all'hardware, ROL offre anche consulenze per individuare le soluzioni adatte alle esigenze dell'utente, occupandosi inoltre dell'installazione delle apparecchiature. (kd)

Per info:
tel. 800 031 031 o
info@raiffeisen.net

 **Raiffeisen** Internet

Fotoritocco con pixlr.com

Desiderate migliorare le vostre foto digitali, ma non disponete di un software professionale? Collegatevi al portale online di fotoritocco pixlr.com: l'utilizzo è completamente gratuito. Rispetto a programmi come Photoshop offre meno funzioni, va vi permette di realizzare comunque modifiche e montaggi di buon livello.

Pirateria in rete

Alleati contro il phishing

Le principali aziende mondiali d'internet hanno deciso di dare vita a un'alleanza per combattere il phishing in rete. Questo gruppo di lavoro, chiamato DMARC, vuole praticare una protezione attiva dei dati, prevenendo le mosse dei malintenzionati.

Il fenomeno del "phishing" non è nuovo, ma negli ultimi mesi ha assunto dimensioni preoccupanti. Specialisti di computer con intenzioni criminali inviano e-mail falsificate per procurarsi informazioni personali, come dati d'accesso a conti bancari, carte di credito e altri codici identificativi. Ogni giorno nascono oltre 2.000 nuovi siti internet manipolati, che raggiungono milioni di utenti in rete.

Settore in rivolta

A inizio di quest'anno, 15 gruppi operanti a livello mondiale nel settore di internet, tra cui Facebook, Google e Microsoft, han-

no dato vita a un'alleanza, il cui obiettivo è la lotta a questo problema dalle dimensioni sempre più vaste. Le aziende specializzate in IT intendono verificare in maniera più approfondita le e-mail dei loro clienti, rafforzando quindi la protezione già in fase preventiva. I sistemi di DMARC, acronimo di Domain-based Message Authentication, Reporting and Conformance (Autenticazione, rapporto e conformità dei messaggi basati su dominio), sono in grado di verificare se un'e-mail proviene da un indirizzo IP sospetto o bloccato, vagliando la "reputazione" del mittente; quando una "phishing mail" viene intercettata, il desti-

nario invia un feed-back alla centrale.

Protezione antivirus indispensabile

A prescindere dal fenomeno del "phishing", ogni computer dovrebbe essere dotato almeno di un programma antivirus aggiornato. Raiffeisen OnLine offre ai suoi clienti caselle di posta elettronica con sistema integrato antivirus e filtro antispam, in grado di rilevare e rimuovere automaticamente i messaggi sospetti.

(sn)

Per saperne di più, è possibile consultare i siti raiffeisen.net e rolsecure.it o contattare il service center di Raiffeisen OnLine (tel. 800 031 03, da lun. a ven. ore 8.18 oppure tel. 0471 064200, sabato ore 7.30-12.30).

Innovazioni

Alimentarsi in sincrono

I ricercatori dell'Università olandese Nijmegen hanno studiato il comportamento alimentare di 140 donne, dimostrando come la maggior parte di loro mangi in accordo con la persona che ha di fronte: 5 secondi dopo che uno dei soggetti ha portato il cibo alla bocca, lo stesso fa il secondo. Significativa è la tendenza a sincronizzare l'inizio del pasto: secondo gli esperti ciò è dovuto a norme sociali e a un'imitazione diretta per adeguamento visivo. Anche le influenze dell'ambiente esterno sono decisive, dimostrando come, per molte persone, alimentarsi in modo sano sia difficile soprattutto in compagnia.

www.science/orf.at



Nell'era dei computer, il phishing minaccia di diventare un problema sempre più grave.



George McAnthony ha visitato spesso i villaggi etiopi in cui ora vengono costruite le scuole che portano il suo nome.

Collaborazione con i Paesi in via di sviluppo

Scuole “George McAnthony” in Etiopia

La costruzione delle scuole “George McAnthony” in Etiopia manterrà vivo il ricordo dell’amato cantante country di Appiano, all’anagrafe Georg Spitaler, improvvisamente deceduto lo scorso luglio.

“ Il carattere semplice di George è arrivato direttamente al cuore delle persone che ha conosciuto in Etiopia”, ricorda Jerly Renacia, suora missionaria dell’ordine delle Serve dello Spirito Santo, da anni in Africa e, dal 2002, ottima amica di questo particolare collaboratore della Diocesi di Bolzano-Bressanone della Caritas. “George era sempre di buon umore, andava d’accordo con tutti e desiderava essere d’aiuto”, ha commentato. George ha concretizzato il suo desiderio attraverso stanziamenti di microcrediti alle donne, sovvenzioni ai piccoli agricoltori e borse di studio agli orfani in otto villaggi dell’Etiopia meridionale dove, durante il suo ultimo anno di vita, ha preso parte all’ultimazione di un importante progetto idrico, che ora garantisce l’approvvigionamento di acqua potabile pulita.

Scuole in sei villaggi

“Desideriamo lasciare un simbolo tangibile, che mantenga sempre vivo il legame tra lui e la popolazione etiopica”, ha riferito Heiner Schweigkofler, direttore della Diocesi di Bolzano-Bressanone della Caritas. Ora, in collaborazione con le “Missionarie Serve dello Spirito Santo”, in sei villaggi in loco, vengono costruite le cosiddette scuole “McAnthony”. “A novembre, ne sono già state ultimate due”, ha rivelato Judith Hafner, collaboratrice dell’ufficio esteri della Caritas, che ha partecipato all’inaugurazione di entrambe a Badessa.

Concerto di beneficenza

Il ricavato del concerto “In memoriam George McAnthony” del 21 aprile, presso il Palaghiaccio di Appiano, finanzia la costruzione delle omonime scuole, cui vengo-

no devolute anche le donazioni fatte alla Caritas con la causale “Etiopia – George McAnthony”. “Desideriamo fare onore alla vita e al concreto altruismo di George McAnthony”, ha riferito Phillip Oberrauch, presidente della Cassa Raiffeisen Oltradige. Il concerto, organizzato in collaborazione con il club di hockey “Pirates”, l’amministrazione comunale, l’Associazione Turistica e i commercianti di Appiano, e sponsorizzato dalla Cassa Raiffeisen Oltradige, tra i numerosi gruppi vedrà esibirsi anche Nice Price, Westbound, Spolpo Blues Band e Tennessee River.

(th)

White balloons
(2005/2011)
C-Print, inchiostro di china
su carta dietro plexiglas.



L'attenzione sul gioco d'alternanza tra cinema, fotografia e arte del dipingere.

Cosa vuole esprimere con le Sue due opere "White balloons", esposte nei saloni della Cassa Centrale Raiffeisen?

Sissa Micheli. In queste opere ho ampliato la linea compositiva della fotografia, disegnando oltre i bordi dello scatto, espandendola e dissolvendone il formato. Poiché la nostra percezione del mondo non è quadrata o rettangolare, ma piuttosto paragonabile a un'ellisse, ho voluto includere nel mio lavoro forme tondeggianti e, appunto, tendenzialmente ellittiche.

Cosa significa per Lei vedere esposta una Sua opera alla mostra di Raiffeisen?

Sissa Micheli. Penso innanzitutto al perdurare dell'opera: ritengo sia importante che i miei lavori facciano parte di queste collezioni, anche nella mia terra di origine.

*Intervista a cura di
Lisa Trockner*

www.sissamicheli.net

Sissa Micheli

"Cerco di espandere la fotografia"

La giovane fotografa e video artist Sissa Micheli partecipa alla nuova mostra della Cassa Centrale Raiffeisen con "White balloons": nelle sue opere, l'artista rende labile il confine tra realtà e finzione.

Signora Micheli, Lei lavora prevalentemente come fotografa e media artist. A cosa è dovuta questa scelta?

Sissa Micheli. Mio zio era un cineasta e, sin da bambina, il mondo cinematografico ha saputo ammalarmi, ma è la fotografia il mezzo con cui mi esprimo al meglio: è qui che nasce il gioco di alternanza tra le due arti. Un aspetto significativo del mio lavoro è il superamento del confine tra realtà e finzione, tra intenti documentaristici e rappresentativi.

"Indago il mezzo della fotografia e il suo "fallimento" in rapporto alla forza probatoria, alla veridicità e alla fugacità".

E la fotografia si presta allo scopo?

Sissa Micheli. La fotografia dà voce alle mie idee: tendiamo sempre a considerare quest'arte come una rappresentazione della realtà, sebbene sia ormai stato appurato che le due cose non hanno nulla a che fare l'una con l'altra. Con la mia opera, indago il mezzo della fotografia e il suo "fallimento" in rapporto alla forza probatoria, alla veridicità e alla fugacità. Azioni performative e re-enactment di accadimenti reali o cinematografici del passato sono alla base della mia opera fotografica narrativa e rappresentativa, con cui intendo contrapporre i modelli di ruolo sociali ai comportamenti che ne risultano.

A cosa sta lavorando attualmente?

Sissa Micheli. Combino i titoli di possibili copioni e le loro ambientazioni fotografiche. Come substrato utilizzo scatole in legno, che normalmente fungono da fondo per la pittura e ricordano la forma di un manoscritto, convogliando

Sissa Micheli vive e lavora a Vienna.



Collezione artistica Raiffeisen

Sostenere giovani e promettenti artisti del Tirolo e offrire loro uno spazio per farsi conoscere è l'obiettivo della nuova mostra della Cassa Centrale Raiffeisen: la collezione, piccola ma di grande valore, raccoglie attualmente 17 opere, non convenzionali e uniche nel loro genere, di 10 diversi autori, per lo più esposte nei saloni della Cassa Centrale Raiffeisen di Bolzano. Il progetto prevede la regolare acquisizione di arte giovane e innovativa, al fine di raccogliere con continuità e in ottica futura realizzazioni di apprezzabile livello, mentre un comitato dedicato osserva e accompagna l'opera degli artisti anche nell'arco degli anni successivi.

Per saperne di più:
www.cassacentraleraiffeisen.it

Cassa Raiffeisen Lagundo

Divertimento in sicurezza a Merano 2000

In questa stagione, la Scuola di sci Merano 2000 ha potenziato il livello di sicurezza sulle piste, assegnando a ciascun iscritto un gilet di diverso colore, sulla base di capacità e progressi compiuti. "Maggiore sicurezza significa al tempo stesso più divertimento", ha ribadito Thommy Schöpf della Scuola di sci, sottolineando come i vario-

pinti gilet consentano ai ragazzi di riconoscere immediatamente il gruppo dei compagni e agli istruttori di tenere sotto controllo gli allievi, mentre gli sciatori individuano con più facilità i bambini. Inoltre, i gilet numerati definiscono anche l'ordine di partenza nella gara conclusiva. L'iniziativa è stata finanziata dalla Cassa Raiffeisen.

Foto: Scuola di sci Merano 2000



I giovani allievi con i gilet.



Günther Rabensteiner, Helmut Unterpertinger, Markus Irenberger

Cassa Raiffeisen Villabassa

Ski meeting interbancario europeo

L'appuntamento con lo ski meeting interbancario europeo, tenutosi quest'anno a Obertilliach/Tirolo orientale, ha visto classificarsi Markus Irenberger e Helmut Unterpertinger rispettivamente all'11° e al 13° posto nella gara individuale di fondo, mentre nella staffetta hanno conquistato il 22° piazzamento insieme a Günther Rabensteiner.

Valle Isarco
Wipptal
Val Pusteria



Casse Raiffeisen Tures-Aurina

Pericoli e opportunità dei social network

Nell'ambito di una visita alla Cassa Raiffeisen di Campo Tures, gli studenti della 4ª classe dell'Istituto professionale per il commercio e il turismo Lewit hanno partecipato a un convegno su rischi e opportunità dei social network, il cui funzionamento è stato illustrato da Dietmar Walder di Raiffeisen

OnLine, che ha ribadito la responsabilità personale di coloro che, ad esempio, s'iscrivono a Facebook e "postano" commenti. Gli studenti che hanno già preso confidenza con questi media, hanno attivamente contribuito alla discussione conclusiva.

Cassa Raiffeisen Dobbiaco

Premiati i collaboratori

In occasione di una festa, al termine dello scorso anno, il presidente Robert Pellegrini ha omaggiato Erich Durnwalder, Ingrid Taschler e Doris Wisthaler per i rispettivi 30, 20 e 10 anni di preziosa collaborazione con l'azienda. Nella foto: il direttore Werner Rabensteiner, Erich Durnwalder, Ingrid Taschler, Doris Wisthaler, il presidente Robert Pellegrini e il presidente del collegio sindacale Roland Sapelza.



Foto: Sabine Weissenegger

Cassa Raiffeisen Tesimo

Più lettura e ginnastica alle elementari

La Cassa Raiffeisen ha voluto incentivare l'attività fisica e la lettura alla scuola elementare di Tesimo, mediante una donazione che ha consentito l'acquisto di libri per bambini e attrezzi ginnici. Gli scolari di 3^a classe hanno manifestato la loro riconoscenza esibendosi in una serie di canzoni da loro composte.



Il direttore Josef Bartolini, il presidente Elmar Windegger, la direttrice della scuola Martha Margesin e l'insegnante Angelika Braunhofer con gli scolari di 3^a classe.



Il direttore Karl Leitner, il critico d'arte Luigi Fassi, Christian Schwienbacher, curatore della Cassa Raiffeisen, Arnold Dall'O, il vicedirettore Christof Mair.

Cassa Raiffeisen Valle Isarco

"Cash Flow" di Arnold Mario Dall'O

"Cash Flow" è il titolo di un'esposizione dell'artista Arnold Mario Dall'O, allestita presso la Cassa Raiffeisen, la seconda di una serie di mostre che verranno proposte nei prossimi anni. Prendendo spunto

dagli eventi più recenti e ispirandosi alla letteratura, l'esposizione si propone come una selezione di opere recenti, in cui viene tematizzata la dialettica tra denaro e responsabilità sociale. L'artista fa ricorso al concetto di "cash flow", un indicatore economico, con l'intento di inventariare ciò che è, ma anche ciò che potrebbe essere. La cornice musicale del vernissage è stata curata da Benno Simmas X-tett.

Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco

Premiati i collaboratori di lunga data

In occasione della festa natalizia, sono stati premiati Hermann Rabensteiner e Konrad Moser per i loro 30 anni di servizio, Walter Von-

metz per i 25 anni di collaborazione e Oswald Lageder per la ventennale fedeltà, ricevendo le congratulazioni del presidente Nikolaus Kerschbaumer e del direttore Karl Schrott.

Il presidente Nikolaus Kerschbaumer, Walter Vonmetz, Konrad Moser, Oswald Lageder, Hermann Rabensteiner, il direttore Karl Schrott.



Köpfe

Martin Defranceschi a capo della sede di Bronzolo



In gennaio, dopo una lunga collaborazione, Martin Defranceschi ha assunto la guida della sede di Bronzolo della Cassa Raiffeisen Bassa

Atesina, succedendo a Robert Lunger: "Sono onorato di assumermi questa responsabilità e spero di propormi come un interlocutore di fiducia per i clienti".

Albrecht Veith a capo della filiale di Solda



Da dicembre, Albrecht Veith è a capo della sede di Solda della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, succedendo a Markus Ritsch che, dall'apertura del 1990, ha costituito e sviluppato con successo la filiale ed è ora alla guida della divisione assistenza clienti aziendali e investimenti, nonché sostituto responsabile di filiale, presso la sede principale.

Eduard Huber alla guida della Cassa Raiffeisen Oltradige



Da febbraio, Eduard Huber, per 30 anni collaboratore della Cassa Raiffeisen di Terzano, in cui ha ricoperto il ruolo di vicedirettore e responsabile di mercato, è il nuovo direttore della Cassa Raiffeisen Oltradige. Oltre a vantare una solida formazione in economia bancaria, Huber è relatore del Master in direzione aziendale presso la University of Salzburg Business School e per Raiffeisen, nonché membro del consiglio d'amministrazione di Raiffeisen InvestmentClub. "Il sostegno e l'assistenza a soci e clienti, uniti a obiettivi di efficacia e rendimento, sono al contempo una sfida e un dovere".

Thomas Goller nuovo responsabile di mercato



Thomas Goller succede a Eduard Huber nel ruolo di responsabile di mercato presso la Cassa Raiffeisen di Terzano, affiancando i direttori e i consulenti delle filiali di Terzano, Vilpiano e Settequerce: specializzato nel settore investimenti, Huber collabora con la Cassa Raiffeisen da 12 anni, 4 dei quali trascorsi nel reparto amministrativo.



Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige

Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten

Collaboratori protagonisti

Durante le celebrazioni natalizie al Castello di Presule, sono stati omaggiati Walter Haselrieder e Stephan Vieider per i 25 anni di servizio, nonché Peter Vieider, Karlheinz Rabatscher, Robert Tschager e Josef Vieider per gli oltre 30 anni di collaborazione.



Alcuni dei festeggiati con il presidente del collegio sindacale Fritz Pircher (il 2° da sinistra), la direttrice Martina Krechel e il presidente Karl Aichner (a destra).

Cassa Raiffeisen Castelrotto

Premio Architettura alla nuova sede

A dicembre, presso la Casa della Cultura di Bolzano, si è svolta la cerimonia di assegnazione del Premio Architettura Alto Adige e del Premio per l'Arte in Architettura, a cui hanno partecipato 108 progetti e 16 opere artistiche. Nella categoria "Energy", a convincere

la giuria internazionale, composta dagli architetti Sean Griffiths (Londra), Hrvoje Njiric (Zagabria) e Alberto Veiga (Barcellona), è stato il nuovo edificio della Cassa Raiffeisen di Castelrotto degli altoatesini Paul Senoner e Lukas Tammerle, che si sono aggiudicati il premio per la miglior costruzione a risparmio energetico: il tema dell'efficienza ha trovato concretizzazione nello sfruttamento di risorse geotermiche, come riportato nelle motivazioni della giuria. L'edificio viene scaldato e raffreddato mediante due pompe di calore, che traggono la loro energia dal sottosuolo attraverso 14 sonde collocate a 140 metri di profondità. Lo sfruttamento del calore sotterraneo è parte di un progetto più ampio, che consente un risparmio annuo di 16.000 kg di emissioni di CO₂: "La Cassa Raiffeisen si fa interprete di una forma attiva di tutela ambientale, proponendosi come modello", ha ribadito il direttore Stephan Tröbinger.



Gli architetti Paul Senoner e Lukas Tammerle (nella foto con il presidente Anton Silbermagl) si sono aggiudicati il premio della categoria "Energy" per il nuovo edificio della Cassa Raiffeisen.



L'artista del fuoco "Saraph", resa celebre dal casting show di RTL.

Cassa Raiffeisen Oltradige

Fiori per Claudia Agostini

Claudia Agostini, di S. Paolo, è la socia numero 3.500: un record che recentemente, ad Appiano, le è valso le congratulazioni del presidente Philipp Oberrauch, del direttore Eduard Huber, del vicedirettore Erich Florian e del responsabile di filiale Dieter Spitaler. Oberrauch ha sottolineato il ruolo dei soci, il cui numero, nella Cassa Raiffeisen Oltradige, è il secondo più elevato tra tutte le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e per un terzo è costituito da donne.



Eduard Huber, Erich Florian, Dieter Spitaler, Claudia Agostini, Philipp Oberrauch

Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten

"Watten" per senior

A novembre, su iniziativa e con il sostegno della Cassa Raiffeisen, presso la Sala delle associazioni di Cardano, si è svolto, per la prima volta, un torneo di Watten a premi per senior dei Comuni di Fiè allo Sciliar, Cardano e Tires. Al termine di una serrata sfida in 5 appassionanti tornate tra i 120 partecipanti, sono stati decretati vincitori Josef Vieider e Josef Lunger, Kritzinger Waltraud e Stefania Pattis, Annelies Schroffenegger e Peppi Zemmer.



Cassa Raiffeisen Castelrotto

Maratona sciistica Südtirol Moonlight Classic

A febbraio, con il sostegno della Cassa Raiffeisen, si è svolta la 6ª Südtirol Moonlight Classic Alpe di Siusi con 250 atleti ai nastri di partenza, accolti da uno spettacolare programma d'apertura con l'artista del fuoco "Saraph" dello show "Das Super-talent" di RTL. A causa della neve fresca, la gara si è disputata solo sull'anello di 20 km, che ha visto trionfare Giovanni Gullo del GS Fiamme Gialle e, in campo femminile, Barbara Antonelli del GS Fiamme Oro.



Cassa Raiffeisen Salorno

Festeggiato Werner Pardatscher

Le celebrazioni natalizie al Turmhotel/Schwarz Adler di Cortaccia hanno visto protagonista l'ex presidente Werner Pardatscher, omaggiato dal suo successore Michele Tessadri, subentrato nell'aprile del 2011. Pardatscher ha ribadito la sua riconoscenza al consiglio di amministrazione, al collegio sindacale, alla direzione e ai collaboratori. Il direttore Manfred Huber ha poi tracciato un bilancio dell'anno trascorso, superato positivamente nonostante le turbolenze sui mercati finanziari.



I vincitori Robert e Edith Bernhard, Yvonne Aschoff e Richard Fliri con esponenti della giuria e dell'organizzazione.

Cassa Raiffeisen Prato-Tubre

Premio Ecologico: biodiversità e case di paglia

In dicembre, a Vallelunga, è stato conferito il 5° Premio Ecologico Val Venosta per lo sviluppo sostenibile nell'ambito di energia, risorse, tutela di aria, acqua e suolo. Robert e Edith Bernhard di Burgusio si sono visti assegnare il riconoscimento per un progetto dedicato alla biodiversità e alla coltivazione di antiche varietà ortofrutticole locali, mentre Yvonne Aschoff e Richard Fliri

sono stati premiati per il progetto "CasaClima di paglia", un edificio il cui materiale, le strutture portanti e lo strato coibente sono costituiti, appunto, da paglia. Il premio viene istituito ogni due anni dal gruppo ambientalista Val Venosta, AVS, Bioland, Unione Coltivatori alternativi, Bio Val Venosta e Ethical Banking della Cassa Raiffeisen Prato-Tubre.



Val Venosta

In breve

Casse Raiffeisen Silandro, Laces e Ciardes Sostegno al centro addestramento Val Venosta

Il centro addestramento Val Venosta Ski Alpin può guardare con orgoglio ai risultati della stagione, che rispecchiano anche l'ottimo lavoro svolto dai vertici dell'associazione, i cui soci e membri attivi provengono prevalentemente dalla media Val Venosta: le Casse Raiffeisen di Laces, Silandro e Ciardes garantiranno il loro sostegno anche nel 2012 con un contratto di sponsorizzazione.

Associazioni esemplari

I tiratori di Lasa fanno centro

La sezione tiratori di Lasa, vincitrice del premio VSS 2011.

La sezione dei tiratori sportivi di Lasa si è aggiudicata il premio VSS 2011 "Un'attività esemplare con i giovani nei circoli sportivi", finanziato da Raiffeisen, ritirando un assegno di 5.000 euro dalle mani del

presidente della Federazione Heiner Nicolussi-Leck. L'associazione, fondata nel 1952 e presieduta da Peter Anton Perfler, comprende le sezioni di Oris, Cengles, Prato e Lasa: quest'ultima è diretta da Mario

Burgo e attualmente conta 86 tiratori, metà dei quali ragazzi e bambini. Il primo premio speciale, pari a 2.500 euro, è andato alla sezione di judo della SV San Lorenzo, mentre il Dynamic Bike Team di Appiano si è aggiudicato i 1.500 euro messi in palio per i secondi qualificati. Il concorso intende premiare i circoli sportivi che svolgono attività d'eccellenza con i giovani, divenendo un modello per altre associazioni. I 17 progetti presentati sono stati valutati da una giuria specializzata.





Il borgo di Tagusa (Comune di Castelrotto) sorge sopra l'imbocco della Val Gardena, a circa 900 m d'altitudine. Sullo sfondo, Laion.

Foto: Olav Lutz

Foto: Olav Lutz

Itinerario



Lunghezza: ca. 8 km

Dislivello: ca. 500 m

Visite guidate

prenotabili al 0471/70 66 61
o 333/654 95 24

Da Ponte Gardena a Tagusa

Viaggio nel passato (scolastico)

La nostra escursione di primavera ci porta a Castel Forte e a Tagusa, dove sorge l'antico Museo della scuola: un viaggio a ritroso nel tempo, quando l'istruzione aveva una valenza diversa.



La guida naturalistica e paesaggistica
Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

Il punto di partenza è Ponte Gardena, incuneato tra la linea ferroviaria, l'autostrada e l'Isarco: Via Trostburg conduce al castello direttamente da Piazza Oswald von Wolkenstein. Dopo un breve tratto in asfalto, la strada prosegue attraverso un bosco di latifoglie su un lastricato medioevale segnato da antichi solchi carrai: la salita è ripida, ma consente di raggiungere il maniero in 15 minuti.

Castel Forte

Castel Forte è anche la sede dell'Associazione dei Castelli dell'Alto Adige. Nella parte me-

ridionale del complesso fortificato si possono ammirare il portone "Michealstor" con il cammino di ronda e la cappella, la caserma e la torre "Pfaffenturm", mentre lungo il lato orientale si estendono il cosiddetto "Fossato dei cervi" con le imponenti cinte murarie e la loggia. Attraverso l'arcale in pietra bugnata, si scorgono il fienile e le stalle, mentre lo sguardo spazia sul prato della giostra e le rovine delle antiche dimore estive: a sud si erge la torre romana, un presidio di avvistamento da cui venivano lanciati i segnali d'allarme.

Il Museo della scuola di Tagusa

Proseguiamo lungo il sentiero n. 2, salendo verso Tagusa. La via lastricata ci conduce attraverso il bosco, sino a raggiungere, in circa mezz'ora, una radura su cui sorge il piccolo raggruppamento di case del borgo dove, complice

l'assenza di strutture turistiche, regna un'inconsueta tranquillità. Nei pressi della fontana del paese, scorgiamo l'insegna del museo, dove ci attende la curatrice, la signora Paula. Già nel XVIII secolo, Tagusa disponeva di una scuola, che arrivò ad accogliere sino a 46 bambini: un numero che pare impossibile, osservando le poche case del paesino. L'edificio ha chiuso i battenti nel 1993, ma oggi si possono ancora osservare gli arredi e gli oggetti di allora, perfettamente conservati, che risvegliano sentimenti nostalgici nei più anziani e suscitano la sorpresa dei più piccoli.

Accanto al Museo sorgono la chiesa e la curata piazzetta con l'incantevole vista su Castelrotto. Per ritornare al punto di partenza, non seguiamo la stessa strada, ma imbocchiamo il sentiero asfaltato, che, svoltando a destra, ci riporta a Castel Forte e a Ponte Gardena lungo il bosco. Intanto, i nonni raccontano ai nipotini i loro ricordi della scuola che, per un istante, ci appare sotto una luce inedita.

Da Castel Forte si sale attraverso il bosco verso Tagusa.



Eventi

Benno Simma 16|03|11 – 30|03|2011

Dal 16 al 30 marzo, la Cassa Rurale di Bolzano, in collaborazione con ES Contemporary Art Gallery di Merano, presenta la mostra "six for all" del designer Benno Simma, incentrata sugli archetipi della classica mobilia per interni. Uno sgabello, una sedia, una panca, uno scaffale, un letto e un tavolo da pranzo vengono assemblati mediante 6 componenti riprodotte in serie (da qui, il titolo "six for all"). Gli oggetti sottostanno a una sfida pratico-teorica sostanziale, che richiede la composizione di una complessa varietà di oggetti funzionali, partendo da un numero minimo di elementi base: lo stesso concetto si ritrova nell'installazione, dove, mediante poche parti modulari e componibili, vengono realizzati gli arredi essenziali di un'abitazione. Nel progetto di design, viene delineato anche il controverso tema dei processi produttivi e di consumo a basso impatto energetico. Attraverso l'impiego di semplici materiali e modalità produttive, s'innescano una riflessione sull'uso sensato delle risorse nella realizzazione e nell'impiego di oggetti d'uso comune.

Per tutti gli interessati, l'inaugurazione della mostra avrà luogo il 15 marzo alle ore 18.30, presso la Cassa Rurale di Bolzano di Piazza delle Erbe: i mobili, sempre appaiati, rimarranno poi esposti per due settimane anche nella sede di Via De Lai e nella filiale di Via Roma, durante i consueti orari di apertura degli sportelli.



Uno sgabello, una sedia, una panca, uno scaffale, un letto e un tavolo da pranzo vengono assemblati mediante 6 componenti riprodotte in serie, da cui deriva il titolo.



Tavola rotonda in occasione dei Colloqui di San Silvestro presso la Cassa Raiffeisen di Brunico.

Retrospettiva

La crisi quale punto di svolta?

I Colloqui di San Silvestro presso la Cassa Raiffeisen di Brunico sono divenuti, col tempo, un appuntamento fisso molto apprezzato. Kurt Gatterer, direttore di GKN Driveline, azienda fornitrice di componenti per automobili, ha raccontato come la crisi del 2008 aveva messo a repentaglio la sussistenza della sua impresa e di come sia stata superata insieme ai dipendenti. "I collaboratori sono stati coinvolti nella pianificazione", ha affermato Gatterer, che considera la crisi come un'opportunità per una nuova ristrutturazione. Il consulente aziendale Rolf Waibel (Gustav Käser Training International) ritiene che in Alto Adige si siano levate molte lamentele per il timore di perdere il benessere conquistato. "Pensare globalmente, ma agire a livello regionale: è questa l'opportunità del futuro", ha aggiunto. Il giornalista economico Alexander Brenner-Knoll ha sollecitato un cambio di mentalità: anche in Alto Adige bisogna imparare a condividere e razionalizzare. (sn)

Libri

Una nuova leadership

Nelle organizzazioni economiche, sociali e pubbliche si producono beni e servizi riservati a una determinata clientela o utenza e si collabora tra persone, reparti e luoghi diversi. L'attenzione ai processi gestionali costituisce oggi un vero e proprio patrimonio delle strutture organizzative di ogni tipo, consentendo di replicare e migliorare i risultati positivi. Per lo sviluppo di queste realtà, è necessario un nuovo concetto applicativo che preveda metodologie gestionali innovative: una rivoluzione, per cui gli autori propongono una "leadership cooperativa".

Flavio Sangalli/Maurizio Mantovani: Leadership cooperativa. La gestione innovativa delle organizzazioni a scopo cooperativo, La Feltrinelli 2010, 20 euro.



Tempo libero

Non solo mani

MANU, in latino, significa “con le mani”: un nome che si addice perfettamente a questo singolare laboratorio di Bolzano, che offre uno spazio per creare autonomamente oggetti artistici o di uso pratico secondo i propri gusti. “Si tratta di una dimensione sociale, culturale e di benessere”, afferma la direttrice Monika Brugger. Il laboratorio, distribuito su tre piani e supervisionato da 15 collaboratori specializzati, propone un’ampia gamma di possibilità creative, adatte a chiunque e a ogni idea.

Vi piacerebbe realizzare con le vostre mani un vaso di terracotta, cucire delle pantofole in feltro o lavorare con vetro, ceramica e metallo? Volete progettare, costruire e assemblare voi stessi il mobile di casa vostra come più vi piace? Da Manu, con una spesa minima, tutto questo è possibile, grazie anche a utensili e ausili che rendono più semplice ogni lavoro. (sn)

Il presidente Paul Zingerle, la direttrice Monika Brugger nella casa realizzata con la carta, Verena Oppermann, membro del consiglio direttivo e collaboratrice specializzata.

**Maggiori informazioni su: www.manu.bz.it
Via San Quirino 20 C, Bolzano**

Buschenschank
(osteria contadina)
altoatesina

Föhrner, Guncina, Bolzano

Gnocchetti di pane nero con salsa al Graukas

Ingredienti per 4 persone

Per gli gnocchi

3 Vinschgerle (coppiette) di un giorno, 3 uova latte quanto basta, mezza cipolla porro a piacere, crauti a piacere sale, pepe, prezzemolo

Per la salsa

100 ml di panna fresca 80 - 100 gr di Graukas (formaggio di latte acido nostrano) sale, pepe, noce moscata

Preparazione

Tagliare i Vinschgerle a strisce sottili, mescolandoli alle uova e al latte, aggiungere la cipolla leggermente soffritta, insieme a porro, prezzemolo e crauti sminuzzati. Formare degli gnocchetti e cuocerli in acqua



Karin Bracchetti del maso Föhrner serve agli ospiti deliziose pietanze preparate dalla madre.

bollente per circa 8-10 minuti. Insaporire la panna, lavorandola con il Graukas, e scaldare il composto fino a raggiungere la giusta consistenza. Distribuire la salsa su un piatto, disporvi gli gnocchetti a stella e cospargere di prezzemolo.
Buon appetito!

Il cruciverba di Raiffeisen

| | | | | | |
|---|----------------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Lucrativa attività finanziaria | Grandissimi 100 mq | Ha bacche rosse o nere | Sigla degli azionisti Incantavano i marinai | Città indiana Cavità del cuore | Città in Sicilia Lega due capi |
| Un classico del pasticciere | | | | 3 | |
| | | 8 | Il caffè parigino Cantilena | | |
| Attore italiano Politico americ. | | | | Insenatura Il fratello di Romolo | 1 |
| Grande regista fr.(+) | Poveri Anziana parente | | 5 | | Onorevole Il tipico verso del cavallo |
| | | | Gas per insegne Divinità pagane | | Dispositivo elettrico (fr.) |
| | | Medesimo Nord-Nord-Est | | Rabbia Richiesta di soccorso | |
| Treno ad Alta Velocità Isola delle Isole | | | Locandiere Un fiore | | 7 |
| Vestibolo davanti alla platea del teatro | Un Young del rock Tu a Londra | | 2 | Li cuce il sarto Un antico signore | |
| | 4 | | Mitico vate celtico Radio frequenza | | |
| | | Si impara per metterla da parte | | Contra-zione nervosa | 6 |
| Un fiume europeo Quartiere di Roma | | | Altro nome dell'isola di Taiwan | | 1105427 |

○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○
1 2 3 4 5 6 7 8

Il fumetto di Raiffeisen



"Il mio libro preferito è quello che acquisterò"

Hobby

Erich Innerbichler

Leggere è un modo per confrontarsi con le questioni esistenziali

Nonostante una professione impegnativa, Erich Innerbichler, direttore della Cassa Rurale di Bolzano, ha conservato una passione giovanile: la lettura.

I libri occupano un posto centrale nella mia vita, con grande dispiacere della mia consorte. Da giovane non ero un accanito lettore: la passione è cresciuta col tempo. Oggi la mia biblioteca conta 5.000-6.000 volumi: quando voglio farmi un'idea generale su una questione o sto lavorando su un tema specifico, riesco a leggerne anche alcuni a settimana e, se nutro un interesse particolare nei confronti di una tematica che suscita la mia curiosità, cerco di consultare saggi e testi letterari integrativi. Ci sono libri stimolanti, che propongono nuovi punti di vista, altri che danno vita a posizioni contrastanti e avverse o che semplicemente si rivelano inutili.

Leggere è un modo sottile di confrontarsi con le questioni esistenziali, una forma particolarmente efficiente di acquisire informazioni. Io stesso sono uno scrittore, anche se non sono sicuro di voler pubblicare la mia opera. In realtà non è mia intenzione: più ampia è la cerchia, maggiore è la consapevolezza della propria incapacità.



"Voglio una
banca che operi
attivamente
là dove vivo!"

“ **Ci siamo assunti delle responsabilità:** le Casse Raiffeisen sono parte integrante delle dinamiche economiche locali e della vita sociale, finanziando importanti istituzioni e iniziative legate al territorio. ”